



Immagini più nitide con la nuova macchina radiologica

L'ALTA TECNOLOGIA DELLO STRUMENTO CONSENTE UN'ESECUZIONE PIÙ FACILITATA, A VANTAGGIO SOPRATTUTTO DEI PAZIENTI. ECCO LE CARATTERISTICHE DELLA RECENTE ACQUISIZIONE DELLO STUDIO PASTA



I VANTAGGI

n sistema caratteriz-

zato da una straor-

dinaria facilità d'uso, che

garantisce un'esecuzione

gli esami, con un flusso di

rapida e sicura di tutti

lavoro ottimizzato nelle

procedure di routine e

nuovo macchinario di

specializzate. Si tratta del

La nuova apparecchiatura radiografica costituisce un notevole progresso tecnologico, a tutto beneficio del paziente.

I vantaggi che il macchinario offre possono essere così riassunti:

- un'altissima qualità d'immagine, superiore alle immagini acquisite con tecnologia analogica o con tecnologia digitale indiretta (Computer Radiography), evitando anche ripetizioni di esposizioni;
- una riduzione dei tempi di esecuzione dell'esame, l'immagine è immediatamente disponibile;
- una forte riduzione della DOSE Rx al paziente, fino al 30-35% in meno;
- una nuova tecnica di acquisizione volumetrica, chiamata Tomosintesi che, in alcuni casi, evita il ricorso all'esame TAC;
- l'esame della colonna vertebrale e degli arti inferiori sia in carico che in scarico (Stitching) e con software specifico per le misurazioni ortopediche compreso l'angolo di COBB;
- un migliore confort per il paziente con limitazioni motorie oppure affetto da obesità per la facile ed agevole accessibilità al piano d'esame che si abbassa a soli 50 cm di altezza.

ultima generazione, di cui si è dotato dall'inizio del 2020 lo Studio di Radiologia Pasta, un impianto radiologico telecomandato della General Medical Marate S.p.A denominato OPERA T90 SHARP.

«Uno dei grandi vantaggi riguarda l'alta qualità delle immagini rilevate, molto più nitide rispetto a prima- spiega Silvia Fontana, tecnico sanitario di radiologia dello Studio Pasta-, sulle quali si può lavorare anche post-esame, studiando la lastra in modo più appro-

fondito, sottoponendo così il paziente ad una sola esposizione radiografica.» L'agevolazione riguarda soprattutto i pazienti anziani o con mobilità ridotta: grazie infatti all'esclusivo sistema di elevazione, il piano scende a una distanza dal pavimento di soli 50 cm, «e questo facilita anche noi tecnici - aggiunge- che possiamo aiutarli a spostarsi e trasferirsi per esempio dalla barella, con la quale molto spesso arrivano, al tavolo del macchinario». La mobilità completa dell'ap-



da sinistra Lavinia Sbravati e Silvia Fontana, tecnici sanitari di radiologia medica dello Studio Pasta

parecchiatura radiografica e del rilevatore su entrambe le estremità del lettino da visita, unita alla ridotta distanza dal piano del tavolo, consente una facile esecuzione di esami specializzati anche in caso di pazienti su sedia a rotelle. Il sistema permette la traslazione longitudinale dell'intero gruppo di supporto del lettino. Si possono effettuare le radiografie di tutto il corpo: del cranio per la sinusite o per sospetta frattura dell'osso nasale, del torace per i polmoni; per sospette fratture di mani e piedi, o ancora controlli del bacino. della schiena, quest'ultima molto importante nella valutazione dei casi di scoliosi in età adolescenziale. La riduzione delle radiazioni è un aspetto che facilita l'esame radiografico anche ai piccoli pazienti, in totale tranquillità per i genitori e senza esporre il bambino a particolare stress.

